

**Tropea** Riunione dei primi cittadini della costa per fare il punto della situazione: pronta a scattare una denuncia

# Rifiuti in mare, allarme dei sindaci

Sollecitati sopralluoghi aerei e controlli. Potenziati i battelli "pulimare"

**Concetta Schiariti**  
**TROPEA**

È allarme immondizia a mare, quello che è stato lanciato ieri mattina dai sindaci della Costa degli dei, da Nicotera a Briatico, passando per Joppolo, Ricadi, Tropea, Parghelia e Zambrone.

Su iniziativa del sindaco di Zambrone, Pasquale Landro, pienamente sposata dall'amministrazione comunale di Tropea, che ha ospitato la riunione, i primi cittadini costieri si sono dati appuntamento per stabilire le urgenti azioni da intraprendere. In coro, e con una certa risolutezza, hanno puntato il dito contro le innumerevoli buste di plastica che, nei giorni scorsi, hanno invaso le acque del nostro mare. Che fossero intenzionati a fare sul serio s'è capito subito. «Partirà una denuncia contro ignoti - ha chiosato Landro - firmata da tutti i sindaci».

L'obiettivo, naturalmente, è quello di scovare i responsabili di questi atti scellerati che arrecano enormi danni al territorio. Dalla riunione, infatti, è stato deciso di richiedere alle forze dell'ordine un sopralluogo, via aerea, per riuscire a tracciare la provenienza dell'immondizia. «Non possiamo stare fermi - ha ribadito Pasquale Landro - si sta arrecando un forte danno economico e d'immagine all'intera costa. Che vive di turismo e non può permettersi il lusso di assistere a questi scempi».

I primi cittadini hanno deciso di andare in fondo alla questione. E non hanno alcuna intenzione di lasciare nulla di intentato. «Nel caso in cui, dalle indagini, si dovessero scoprire i responsabili - ha spiegato Landro - tutti i comuni, presenti alla riunione, si costituiranno parte civile in un'immediata azione



Alcuni sindaci dei Comuni costieri durante la riunione nel palazzo Municipale di Tropea

legale».

Nel corso dell'incontro, comunque, i sindaci hanno tenuto a sottolineare che le acque dei nostri mari non sono inquinate. Una notizia che è stata supportata dai prelievi, e relative analisi, eseguiti nei giorni scorsi dall'Arpacal. È stato, altresì, chiarito che i depuratori di zona "Argani" e "Le Grazie" funzionano regolarmente. «Abbiamo deciso - ha continuato Landro - di attivare una serie di controlli nelle strutture ricettive della zona, per assicurarci che siano a norma con gli scanchi e adegua-

tamente collettati al sistema depurativo». È stata, quindi, chiarita la posizione della ditta Dpr che ha dovuto, in scadenza di contratto, garantire il servizio di gestione dei depuratori per altri due giorni a partire dal 20 luglio. Alla scadenza di questa breve proroga subentrerà la ditta Smeco Lazio che si è aggiudicata la gestione del servizio. Da sabato scorso, a largo delle coste vibonesi, starebbe lavorando il battello regionale "pulimare" che ha il compito di raccogliere i rifiuti galleggianti a mare. «Abbiamo telefonato all'uffi-

cio regionale competente - ha proseguito Landro - in quanto preoccupati per non avere visto alcun battello in azione. Ci è stato garantito che la pulizia, da oggi, è attiva anche lungo le nostre coste». Nei giorni prossimi, comunque, su donazione di privati, giungerà a Tropea un natante, in dotazione al gruppo comunale di Protezione civile di Tropea. Il suo compito sarà quello di perlustrare e pulire il tratto di mare che va da Michelino, zona Parghelia, fino a Passo Cavalieri, ai confini di Tropea.

Naturalmente, i sindaci hanno deciso di informare la Prefettura e la Capitaneria di porto dei contenuti della riunione e delle decisioni prese. All'incontro erano presenti, per Zambrone: il sindaco Landro e gli assessori Collià e Taccone. Da Parghelia: il sindaco Luisa Brosio e il suo vice Franco Crigna, da Ricadi il vicesindaco Franco Melidoni, mentre per Joppolo è stata data delega al sindaco di Zambrone. Ha fatto da padrone di casa il vicesindaco di Tropea Giuseppe Rodolico. Assente giustificato il sindaco di Nicotera. ◀